

[Archivio](#) » [2009](#) » [febbraio](#) » [giovedì 5](#) »

## La formazione della PA costa, ma mai quanto l'ignoranza

AICA Bocconi formazione pa pubblica amministrazione

Scritto da [Giuseppe M. Goglio](#)

Lo studio di AICA con la SDA-Bocconi stima in quasi un miliardo di euro i maggiori costi legati alla mancanza di formazione IT del pubblico impiego

### Articoli correlati

- » [Pa e innovazione, tempo di bilanci](#)
- » [Rapporto Assinform: bene le imprese, male la pubblica amministrazione](#)

Il Ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta probabilmente non sarà meravigliato più di tanto, ma ciò non toglie che faccia comunque un certo effetto scoprire come **l'impreparazione informatica degli impiegati della sola Pubblica Amministrazione Centrale costi al Paese circa 280 milioni di Euro**. Tuttavia interventi per una formazione di base a basso costo non solo contribuirebbero a ridurre tale importo ma aumenterebbero in modo significativo la produttività sul lavoro, generando **vantaggi**

**complessivi pari a circa 835 milioni** per l'intero settore.

Sono queste le conclusioni principali emerse in un convegno di presentazione dello studio condotto da [AICA](#), Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, in collaborazione con [SDA-Bocconi](#) intitolato *L'ignoranza informatica: il costo nella Pubblica Amministrazione Centrale*. L'incontro ha permesso di evidenziare da un lato come la PA Centrale italiana **sia meno arretrata di quanto si creda** rispetto a quelle degli altri Paesi guida europei, e tra le più avanzate in alcuni settori (come per esempio i servizi di e-government alle imprese); e dall'altro, come essa subisca il freno di **una preparazione ancora insufficiente all'uso degli strumenti informatici** e di Internet.

In particolare lo studio, ha evidenziato come nella PA Centrale italiana i dipendenti informatizzati o informatizzabili siano circa il 60% dell'organico, e cioè pari ad almeno 550 mila. L'impreparazione informatica - vale a dire una perdita di tempo produttivo - **genera costi annui pari a 1.439 euro per addetto**, circa 280 milioni di euro complessivamente.

I ricercatori hanno anche misurato con un test gli effetti della formazione sulla produttività. Il dato più importante è quello dei vantaggi della formazione in termini di incremento della produttività: gli impiegati sottoposti al test prima e dopo la formazione (un corso ECDL - la Patente Europea del Computer) hanno registrato non solo un incremento delle conoscenze del PC del 29%, ma anche e soprattutto una riduzione media del 5% del tempo necessario per svolgere le rispettive mansioni, pari a ben 6 giorni all'anno. Tutto questo si traduce in 1.374 euro l'anno per addetto il valore dell'aumento di produttività conseguente a un intervento di formazione informatica di base come l'ECDL. Un dato che proiettato sull'intera popolazione degli impiegati informatizzabili della PA Centrale si traduce in **un incremento di produttività stimabile in oltre 755 milioni di euro l'anno**. Aggiunto all'abbattimento di una percentuale prudenziale dei costi vivi dell'impreparazione, si arriva al totale del vantaggio conseguibile pari a 835 milioni di Euro.

Per i più attenti al ROI infine, il risultato si commenta da solo: **1.500%**, risultante dal rapporto tra benefici in termini di produttività nei tre anni (stimati in circa 4.500 euro pro-capite) e i costi della formazione per conseguire la patente ECDL (200-300 euro pro-capite). A fronte di tale situazione tuttavia, lo studio rileva anche come gli investimenti in formazione informatica dei dipendenti pubblici siano ancora molto contenuti.